

Italia guida progetto, test sangue per scoprire tumore colon

(ANSA) - CATANIA, 6 MAG - Diagnosi precoce del tumore al colon retto con semplice prelievo del sangue, utilizzando nanotecnologie. E' l'obiettivo di Ultraplacad, l'acronimo di un progetto, guidato dall'università di Catania, del Consorzio interuniversitario "Istituto nazionale biostrutture e biosistemi" (Inbb), che significa Dispositivi plasmonici ultrasensibili per la diagnosi precoce del cancro. Nell'iniziativa sono coinvolte, per 42 mesi, 13 soggetti fra università e centri di ricerca, ospedali e aziende del settore. Il progetto è risultato il più innovativo ed interessante nell'ambito del piano di finanziamento della ricerca Horizon 2020 finanziato dalla Commissione Europea che lo ha collocato al primo posto tra le 462 richieste ricevute da tutta Europa nel settore dei dispositivi medici e fra i nove progetti ammessi ai fondi ottenendo 6 milioni di euro su una dotazione di 48. Ultraplacad metterà a punto un nuovo metodo di analisi in grado di verificare la presenza di alcune molecole associate al tumore del colon retto direttamente dal sangue di pazienti, senza dover far più ricorso a colonscopie e biopsie per l'asportazione di parte dei tessuti da analizzare. L'obiettivo è di arrivare alla sperimentazione nell'Istituto per i tumori "Regina Elena" di Roma per fare fronte al secondo tipo di tumore per diffusione e per mortalità tra uomini e donne in Italia. L'università di Catania e il Consorzio Inbb coordineranno il lavoro di 13 soggetti: tre italiani (università di Ferrara, l'Istituto nazionale dei Tumori Regina Elena e un'azienda specializzata in nanotecnologie, la Scriba di Bologna) e gli altri 10 da Austria, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Francia e Finlandia che sarà presente col Vtt Technical research centre, il centro pubblico di ricerca non universitaria più importante di tutto il nord Europa. (ANSA).